

COMUNE DI SCAFA

Provincia di PESCARA

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI MUNICIPALI
DI IGIENE URBANA NEL COMUNE DI SCAFA**

SOMMARIO

PARTE I. DEFINIZIONI 4

PARTE II. OGGETTO DELL'APPALTO 6

- Articolo 1. Assunzione ed esercizio dei servizi 6
- Articolo 2. Servizi oggetto dell'appalto 6
- Articolo 3. Ambito territoriale dell'Appalto 8
- Articolo 4. Carattere dei servizi 8
- Articolo 5. Durata dell'appalto 9

PARTE III. RAPPORTI ECONOMICI TRA LE PARTI 11

- Articolo 6. Corrispettivo dell'appalto 11
- Articolo 7. Variazione del corrispettivi 11
- Articolo 8. Compensazioni 12
- Articolo 9. Proprietà dei rifiuti e introiti 12
- Articolo 10. Modifiche dei servizi 13

PARTE IV: OBBLIGHI DELL'APPALTATORE 14

- Articolo 11. Osservanza delle leggi e dei regolamenti 14
- Articolo 12. Personale in servizio 14
- Articolo 13. Servizi, mezzi ed attrezzature 15
- Articolo 14. Forniture per la raccolta porta a porta. Attrezzature a perdere 17
- Articolo 15. Forniture per la raccolta dei rifiuti. Attrezzature fisse 17
- Articolo 16. Deposito cauzionale 19
- Articolo 17. Sub-appalto 19
- Articolo 18. Comunicazioni periodiche 20

PARTE V. VIGILANZA E CONTROLLO 21

- Articolo 19. Controllo da parte dell'Amministrazione comunale 21
- Articolo 20. Obiettivi della raccolta differenziata e penalità per il loro mancato raggiungimento 21
- Articolo 21. Penalità per inadempienze contrattuali 22
- Articolo 22. Esecuzione d'ufficio 24
- Articolo 23. Revoca dell'appalto 24

PARTE VI. DISPOSIZIONI GENERALI 26

- Articolo 24. Controversie 26
- Articolo 25. Spese contrattuali 26
- Articolo 26. Responsabilità 26
- Articolo 27. Sicurezza sul lavoro 27
- Articolo 28. Tutela della privacy 27

PARTE VII. PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE 29

- Articolo 29. Materiali oggetto di raccolta porta a porta con prelievo in giorni fissi 29
- Articolo 30. Materiali oggetto di raccolta porta a porta con prelievo su prenotazione 30
- Articolo 31. Materiali oggetto di raccolta presso Ecopunti 30
- Articolo 32. Materiali oggetto di raccolta presso il Centro comunale di raccolta 31
- Articolo 33. Raccolta dei rifiuti organici (FORSU) 31
- Articolo 34. Raccolta del Verde 32
- Articolo 35. Raccolta dei rifiuti Cartacei (carta e cartone) 33
- Articolo 36. Raccolta degli imballaggi in Plastica e degli imballaggi in Metallo 33
- Articolo 37. Raccolta del Vetro (imballaggi e altro) 34
- Articolo 38. Raccolta dei Rifiuti ingombranti e dei RAEE 35
- Articolo 39. Raccolta delle Pile esaurite 36
- Articolo 40. Raccolta dei Farmaci scaduti e loro contenitori 36
- Articolo 41. Raccolta di Oli vegetali esausti 36
- Articolo 42. Raccolta degli abiti usati 37
- Articolo 43. Raccolta di prodotti e contenitori etichettati T/F 37
- Articolo 44. Raccolta del Secco residuo 37
- Articolo 45. Raccolta di rifiuti pericolosi e non abbandonati sul territorio comunale 38

Articolo 46.	Raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti cimiteriali	38
Articolo 47.	Raccolta e trasporto allo smaltimento di carogne e carcasse di animali	38
Articolo 48.	Pulizia meccanizzata delle strade comunali	39
Articolo 49.	Pulizia area del mercato e di aree particolari	39
Articolo 50.	Svuotamento dei cestini porta rifiuti	39
Articolo 51.	Spurgo di pozzetti e griglie stradali	40
Articolo 52.	Gestione del Centro comunale di raccolta (CCR)	40
Articolo 53.	Trasporto dei rifiuti	41
Articolo 54.	Smaltimento dei rifiuti	42
Articolo 55.	Copertura dei costi delle campagne di informazione e educazione ambientale	42
Articolo 56.	Distribuzione delle attrezzature	43
Articolo 57.	Rifiuti non compresi nel servizio	43
Articolo 58.	Estensione dei servizi e servizi diversi	43
Articolo 59.	Tariffazione/tassazione	44
PARTE VI. DISPOSIZIONI VARIE 45		
Articolo 60.	Aggiudicazione e stipulazione del contratto di concessione - Inizio dei servizi	45
Articolo 61.	Gestione transitoria dei servizi e avvio nuovi servizi	45
Articolo 62.	Norme di rinvio	45
Articolo 63.	Allegati di capitolato	45

PARTE I. DEFINIZIONI

- **Appaltante.** L'Ente banditore, ovvero l'Amministrazione comunale di Scafa, la quale mette a gara i servizi oggetto del presente Capitolato;
- **Ditta.** La Società (o le Società associate in forma di raggruppamento) partecipante alla gara d'appalto oggetto del presente Capitolato;
- **Appaltatore, oppure Affidatario o Affidataria.** La Ditta aggiudicataria dell'appalto;
- **UtENZE (Utenti).** I fruitori del servizio, suddivisi in:
 - **domestiche:** famiglie residenti o domiciliate all'interno del territorio servito;
 - **non domestiche:** utenze residenti all'interno del territorio servito che svolgono attività di pubblico interesse, nonché economica di vario genere (artigianale, industriale, commerciale, esercizi pubblici, turistica);
- **Circuito di raccolta.** Il servizio di raccolta di una specifica componente merceologica dei rifiuti;
- **Raccolta porta a porta.** La raccolta dei rifiuti con prelievo in giorni prefissati. Gli operatori addetti alla raccolta svuotano o ritirano i contenitori posizionati o posti a bordo strada davanti al numero civico dell'utenza;
- **Raccolta di prossimità.** La raccolta avente luogo negli stessi giorni stabiliti per la Raccolta Porta a porta, nella quale gli addetti svuotano o ritirano i contenitori posizionati o posti in strada nelle vicinanze accessibili di siti ove, per impossibilità o difficoltà di transito da parte di automezzi o per questioni organizzative, non sia possibile effettuare la Raccolta Porta a porta;
- **Raccolta a consegna.** La raccolta dei rifiuti con consegna degli stessi, a cura degli Utenti, presso il Centro di raccolta comunale e/o presso l'Ecopunto scolastico;
- **Centro comunale di raccolta (CCR).** Area confinata e attrezzata con contenitori di varia dimensione riservati a componenti differenziate di rifiuti urbani e/o assimilati rispondente ai requisiti di cui al DM 8 Aprile 2008 e modificato dal DM 13 Maggio 2009. Il CCR è sito a Scafa, in località ...;
- **Ecopunti.** Postazioni fisse ove sono collocati contenitori riservati alle raccolte differenziate a consegna;
- **Ecopunto scolastico.** Postazione di raccolta presso l'edificio scolastico di via della Stazione, costituita da contenitori del tipo autocompattante dedicati al contenimento degli imballaggi in plastica e degli imballaggi in metallo;
- **Distributore di sacchi:** postazione automatica per la distribuzione dei sacchi, collocata presso il Municipio o altro sito facilmente raggiungibile dall'utenza, utilizzabile dall'Utenza mediante tessera magnetica (tessera sanitaria per le utenze domestiche e ecocard per quelle non domestiche);
- **Impianto di destinazione finale.** L'impianto di trattamento/smaltimento, ovvero la piattaforma

CONAI o altro di smistamento presso il quale i rifiuti vengono trasportati a seguito delle operazioni di raccolta. L'impianto viene individuato dalla Stazione Appaltante;

- **Stagione.** Il periodo dell'anno riferito a una modalità di effettuazione dei servizi. In particolare:
 - **Alta stagione:** dal 1 giugno al 30 settembre compresi;
 - **Bassa stagione:** dal 1 ottobre al 31 maggio settembre compresi.

PARTE II. OGGETTO DELL'APPALTO

Articolo 1. Assunzione ed esercizio dei servizi

Oggetto del presente appalto è il servizio di raccolta in forma differenziata, trasporto e consegna presso gli impianti di trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati, nonché di spazzamento meccanizzato e lavaggio stradale con servizi accessori nel territorio comunale di Scafa (PE).

L'Appaltatore, con propri automezzi, attrezzature e personale specializzato, dovrà organizzare il servizio con metodologie adeguate nel rispetto delle norme generali che regolano tale materia e in piena coerenza con il Progetto tecnico che lo stesso presenterà ai fini della partecipazione alla gara oggetto del presente capitolato.

Per l'affidamento del servizio, consistente in quanto indicato al seguente articolo 2 "Servizi oggetto dell'appalto e modalità e tempi di esecuzione", l'Appaltante indice gara pubblica con il sistema della procedura aperta ai sensi dell' art.35 del D.lgs. 50/2016.

Articolo 2. Servizi oggetto dell'appalto

L'Amministrazione comunale di Scafa intende appaltare i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, igiene urbana e pulizia della rete stradale come definiti dall'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, nell'osservanza delle modalità stabilite nel presente Capitolato d'appalto.

I servizi oggetto del presente appalto sono:

- A. la raccolta a domicilio dei rifiuti solidi urbani così come definiti dalle lettere a) e b) comma 2 dell'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 conferiti in forma differenziata con separazione delle componenti organica, biodegradabile e compostabile, e secca residua, come definite dall'art. 183 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i;
- B. le raccolte porta a porta e a consegna, in forma congiunta (multimateriale) e separata (monomateriale), dei seguenti imballaggi oggetto di recupero e riciclaggio ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152:
 - carta, cartone;
 - in forma congiunta (multimateriale), dei contenitori in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica e dei contenitori in metallo;
 - in forma separata (monomateriale), del vetro e degli imballaggi in vetro;
- C. la raccolta porta a porta e a consegna su prenotazione dei rifiuti solidi urbani ingombranti e dei RAEE

- (rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche), siano essi di grande o piccola dimensione;
- D. il prelievo presso il Centro comunale di raccolta, di cui al successivo punto H, delle seguenti componenti di rifiuti urbani e assimilati: rifiuti organici, cartacei misti, imballaggi di carta e cartone, imballaggi in plastica e metallici, imballaggi in vetro, altri materiali in vetro, rifiuti ingombranti, RAEE, pile esauste, farmaci scaduti e loro contenitori, oli vegetali esausti, prodotti e contenitori etichettati T/F;
 - E. la raccolta separata dei rifiuti urbani aventi carattere di pericolosità;
 - F. la raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, così come definiti dalla lettera d) dell'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i.;
 - G. la raccolta dei rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e);
 - H. la movimentazione interna ed esterna, ovvero lo svuotamento presso gli impianti di destinazione dei rifiuti, dei contenitori posizionati presso il Centro comunale di raccolta;
 - I. il servizio di trasporto e consegna presso gli impianti di recupero/trattamento/smaltimento, indicati dall'Amministrazione comunale e/o Ente sovracomunale, di tutte le tipologie di rifiuti urbani e materiali raccolti in forma differenziata;
 - J. la raccolta dei rifiuti in forma differenziata e la pulizia delle aree interessate dai mercati settimanali e da fiere e manifestazioni varie;
 - K. la pulizia meccanizzata delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio;
 - L. lo sgombero della neve e lo spargimento di sale sulle strade comunali e relativi marciapiedi, al fine di renderli transitabili per l'intero percorso, qualora per effetti metereologici si verifichi su qualsiasi zona del territorio comunale una caduta di neve tale che il manto nevoso sul suolo superi i cinque centimetri di spessore. Tale attività, alla quale l'Appaltatore dovrà provvedere con mezzi idonei, è compresa nel presente appalto per un ammontare complessivo annuo di 170 ore di intervento;
 - M. la tenuta dei registri di carico e scarico e la compilazione dei formulari;
 - N. la promozione di campagne di informazione ed educazione ambientale;
 - O. l'esecuzione dei servizi di cui all'elenco del successivo art. 50 "Rifiuti non compresi nel servizio" eventualmente affidati con separato atto aggiuntivo dall'Amministrazione comunale.

Tutti i servizi in appalto riferibili alle lettere da A ad M compreso sono assunti con diritto di privativa ai sensi del primo comma dell' art. 198 del precitato Decreto e vengono delegati alla ditta aggiudicatrice sottoscrittore, ai sensi dell'art. 113. lettera b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Detti servizi vengono espletati sull'intero territorio dell'Amministrazione comunale di Scafa.

L'Amministrazione comunale potrà, nell'ambito della durata dell'appalto, affidare alla ditta aggiudicatrice dei servizi principali indicati dalla lettera A a M compresa, uno o più servizi accessori di cui alla lettera O, in forza di distinto atto deliberativo.

La società aggiudicataria dei servizi principali resta vincolata per tutta la durata dell'appalto nei riguardi dell'Amministrazione comunale in ordine all'eventuale affidamento di uno o più servizi di cui alla lettera O.

L'Amministrazione comunale potrà tuttavia affidare, a terzi, i servizi accessori di cui sopra mediante altre forme di affidamento previste dalla normativa vigente in materia.

Articolo 3. Ambito territoriale dell'Appalto

L'ambito territoriale del presente appalto, individuato nell'intero territorio comunale di Scafa, viene così sinteticamente descritto:

- circa 3.800 abitanti residenti alla data del 31.12.2015;
- circa 1.650 utenze domestiche (private: nuclei familiari residenti stabilmente e non);
- circa 300 utenze non domestiche (attività pubbliche e collettive, attività economiche);
- circa 1.250 tonnellate di rifiuti urbani e assimilati prodotte e inviate agli impianti di destinazione nell'anno 2015;
- 10,09 Km² di estensione territoriale.

Articolo 4. Carattere dei servizi

I servizi contemplati nel presente Capitolato d'appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 178 comma 1 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

Nell'erogazione dei servizi, l'Appaltatore si impegnerà formalmente affinché gli stessi vengano svolti nel rispetto dei principi di cui alle Direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 nei confronti del cittadino utente; più precisamente: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.

L'Amministrazione comunale nell'esercizio dei propri poteri di direzione, controllo e vigilanza verificherà l'osservanza ed il rispetto, da parte della ditta aggiudicatrice, di questi principi generali.

La Ditta aggiudicatrice dovrà inoltre impegnarsi precipuamente allo sviluppo e gestione di iniziative

tendenti alla riduzione del rifiuto, al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata per il recupero, riutilizzo e riciclo del materiale raccolto in collaborazione con l'ente committente.

L'aggiudicatrice dovrà garantire, per le fasi di competenza, l'assenza di rischi per l'ambiente, l'assoluta mancanza di inconvenienti imputabili a rumori o odori molesti, il massimo decoro di mezzi ed attrezzature utilizzate nell'espletamento dei servizi in appalto.

Nell'espletamento delle funzioni delegate l'aggiudicatrice e per essa il personale incaricato, dovrà collaborare con le strutture tecniche e di vigilanza dell'Amministrazione comunale per garantire il regolare svolgimento dei servizi e per il raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza degli stessi.

I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati all'Amministrazione comunale.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 Giugno 1990 n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, l'Appaltatore si farà carico della dovuta informazione all'Ufficio Comunale competente mediante comunicazione scritta (fax e/o -mail) almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'art. 18 "Penalità" del presente Capitolato d'appalto, i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili all'Appaltatore.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, l'Amministrazione comunale, si avvarrà delle condizioni di cui al successivo art. 19 "Esecuzione d'ufficio". La sostituzione potrà avvenire anche per singoli servizi o parte di essi, non eseguiti dall'Appaltatore.

Articolo 5. Durata dell'appalto

La durata della appalto viene determinata per il periodo decorrente dalla data di stipula dei contratti di affidamento da parte dell'Amministrazione comunale, con termine naturale dopo 5 (cinque) anni, fatte salve eventuali modificazioni di cui al successivo art. 20 "Revoca dell'appalto".

Indicativamente ed al solo fine di predeterminare per gli offerenti in fase di gara, gli oneri dell'appalto, si individua nel luglio 2016 l'inizio temporale del servizio.

La affidataria si impegna comunque, anche nelle more della stipula dei contratti, a prestare il servizio

dal giorno successivo alla comunicazione della Amministrazione comunale competente, fermo restando che in mancata stipula del contratto, saranno riconosciuti unicamente i corrispettivi maturati nel periodo lavorato.

Qualora, alla scadenza del contratto, non fosse possibile esperire in tempo utile le procedure di gara necessarie per la nuova aggiudicazione dei servizi, la Ditta appaltatrice sarà tenuta - previa richiesta formulata dall'Amministrazione comunale mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno tre mesi prima della scadenza - alla prosecuzione dei servizi medesimi in regime di temporanea "prorogatio" ai sensi di legge nel limite massimo di un anno.

Detta proroga opererà senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

Considerando che la Legge regionale numero 36 del 21 ottobre 2013, *"Attribuzione delle funzioni relative al servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)"*, ha istituito l'Autorità d'Ambito regionale quale organismo responsabile di organizzare, affidare e controllare la gestione del servizio, così come previsto dal D.Lgs n. 152/2006, il Contratto che si andrà a stipulare tra la Ditta e l'Appaltante per l'espletamento dei servizi municipali di igiene urbana dovrà intendersi risolto non appena l'Autorità d'Ambito altro organismo individuato da successive norme regionali avrà individuato eventuale nuovo soggetto gestore. Le modalità di trasferimento delle gestioni esistenti sono quelle previste dall'articolo 204 del D. Lgs. 152/2006 e dalla richiamata legge regionale, oppure da nuova normativa regionale.

PARTE III. RAPPORTI ECONOMICI TRA LE PARTI

Articolo 6. Corrispettivo dell'appalto

Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, l'Amministrazione comunale corrisponde all'Appaltatore il canone annuo, corrispondente all'importo di avvenuta aggiudicazione.

Per l'esecuzione dei servizi oggetto della appalto l'Amministrazione comunale provvederà al pagamento, in ratei mensili posticipati, dei corrispettivi unitari per singolo servizio a canone e per ogni singola frazione di rifiuto raccolto per il peso del materiale effettivamente raccolto ed inviato a recupero, riciclo, riutilizzo o smaltimento, previa presentazione di regolare fattura corredata da documentazione comprovante le quantità oggetto di liquidazione, quali copie di formulari, bollettazione di trasporto, ricevute di conferimento e simili.

I corrispettivi dei servizi, di cui ai successivi articoli di dettaglio, determinati sulla base delle risultanze di gara, sono da intendersi onnicomprensivi di tutti gli oneri necessari, diretti ed indiretti, all'espletamento dei servizi in appalto a perfetta regola d'arte, ad esclusione dell'Imposta su Valore Aggiunto, se dovuta, nella misura di legge.

La liquidazione avverrà con le modalità stabilite dalla normativa vigente.

Eventuali ritardi nei pagamenti, non daranno diritto né alla richiesta ad indennità di qualsiasi genere da parte dell'Appaltatore né alla richiesta di scioglimento del contratto.

In caso di crediti maturati dall'Amministrazione comunale, dovuti o generati da errori di fatturazione, omissione di servizi, danni o risarcimenti, sanzioni amministrative e contestazioni, gli stessi dovranno essere restituiti all'Amministrazione comunale sottoforma di note d'accredito contestualmente alla fatturazione dei corrispettivi del mese successivo alla maturazione del credito.

È vietata qualunque cessione di credito e qualunque procura o delega all'incasso, salvo che il Comune, per motivi particolari, non le riconosca espressamente mediante apposito provvedimento.

Articolo 7. Variazione del corrispettivi

Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto sarà assoggettato alla revisione periodica prevista dalla norma vigente.

Fino alla pubblicazione dei costi standardizzati da parte dell'Osservatorio dei Contratti pubblici si applicano le disposizioni seguenti. Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto è

fisso per il primo anno di servizio; per gli anni successivi sarà assoggettato alla revisione obbligatoria prevista dall' art. 6 punto 6 della L. 24.12.93 n. 537, come modificato dall' art. 44 della L. 23.12.94 n. 724 secondo la variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) per il capitolo "12 - beni e servizi vari" rilevato dall'ISTAT; la variazione è riferita al periodo gennaio/dicembre dell'anno precedente.

La revisione potrà essere concessa previa presentazione da parte dell'appaltatore di apposita richiesta corredata dai calcoli relativi alla revisione stessa.

Gli adeguamenti tariffari determineranno l'aggiornamento automatico dei costi dal primo giorno dell'anno di competenza, ad esclusione del periodo di proroga breve previsto all'art. 5 "Durata dell'appalto".

Qualsiasi variazione economica dei servizi conseguente a modificazioni richieste dall'Amministrazione, sarà oggetto di apposito atto deliberativo riportante in allegato la relativa scheda di analisi di costo.

Articolo 8. Compensazioni

Specificamente per quanto attiene il servizio di sgombero della neve, previsto nel presente Capitolato per un impegno complessivo annuo di 170 ore, è da prevedere, qualora esse non vengano utilizzate o vengano parzialmente utilizzate nel corso di un anno di servizio, che il monte ore residuo possa essere recuperato nell'anno successivo con la commutazione in servizi similari, ovvero nella pulizia meccanizzata del suolo pubblico.

Articolo 9. Proprietà dei rifiuti e introiti

I materiali di rifiuto provenienti dall'esecuzione dei servizi sono di esclusiva proprietà dell'Appaltante, ovvero dell'Amministrazione comunale.

Gli eventuali introiti e ricavi provenienti dalla cessione dei materiali raccolti ai consorzi di filiera o la vendita ad altri soggetti autorizzati dall'Amministrazione comunale saranno di esclusiva competenza di quest'ultima.

Per quanto riguarda la riscossione degli introiti tariffari, ferma restando la titolarità dell'Amministrazione comunale nella determinazione delle tariffe unitarie, rimarrà di esclusiva competenza dell'Amministrazione, fino ad eventuale individuazione per legge di altro soggetto gestore, fatta salva la possibilità della stessa di provvedere, mediante convenzione di cui al comma 12 dell'art.238 del Decreto Legislativo 152/06, alla delega alla aggiudicatrice, od ad un eventuale soggetto terzo.

Articolo 10. Modifiche dei servizi

Per tutta la durata dell'appalto, l'Ente appaltante si riserva la possibilità di richiedere, con preavviso di giorni 30, l'estensione dei servizi appaltati, nonché assegnare altri servizi simili o complementari a quelli in corso d'esecuzione.

In tal caso le parti, Appaltante e Appaltatore, concorderanno le modalità di gestione e provvederanno agli eventuali adeguamenti contrattuali, fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore a eseguire le prestazioni richieste.

PARTE IV: OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Articolo 11. Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato d'appalto, l'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze Municipali e più specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore deve assicurare che il servizio sia svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, secondo quanto meglio espresso all'art. 24 "Sicurezza sul lavoro" del presente Capitolato d'appalto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto valgono le disposizioni legislative che regolano la materia.

Articolo 12. Personale in servizio

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato d'appalto, l'Appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'Appaltatore, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

L'Appaltatore sarà tenuta a:

- applicare i contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- osservare integralmente nei riguardi del personale, il trattamento economico - normativo stabilito dal C.C.N.L. di riferimento ed eventuali accordi territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- osservare le modalità previste dal C.C.N.L. di riferimento al fine di garantire il passaggio del personale addetto dall'impresa cessante;
- osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, completo di Documento di Valutazione dei rischi, di cui al D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81 e

successive modifiche ed integrazioni.

Qualora richiesto dall'Amministrazione comunale, l'Appaltatore sarà tenuta a trasmettere alla stessa copia dei versamenti contributivi eseguiti e elenco delle timbrature giornaliere.

Il personale dipendente dall'Appaltatore dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla legge, dal C.C.N.L. di riferimento e dalle autorità sanitarie competenti per il territorio.

Il personale in servizio:

- dovrà essere fornito, a cura e spese dell'Appaltatore, di divisa completa di targhetta di identificazione personale, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica, con colore identico per tutti gli operatori e a norma del vigente C.C.N.L. (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplinare Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 Giugno 1995;
- dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e deve uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Amministrazione comunale in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dall'Appaltatore stessa;
- il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato al referente di cui all'art. 23 "Responsabilità" del presente Capitolato d'appalto, che sono diretti interlocutori dell'Amministrazione comunale per tutto quanto concerne la gestione dei servizi.
- il personale in servizio inoltre dovrà collaborare con gli uffici comunale alle operazioni relative alla identificazione dei conferimenti non conformi individuati nelle fasi di raccolta.

Articolo 13. Clausola Sociale (art. 50 del d.lgs. 50/2016)

L'aggiudicatario è obbligato al mantenimento della stabilità occupazionale del personale attualmente impiegato nel servizio domiciliare di igiene urbana, quantificato in non meno di quattro unità (due operai, un autista e un caposquadra). L'O.E. selezionato dovrà comunque garantire il livello occupazionale del precedente gestore attingendo le unità lavorative dal personale che attualmente svolge il servizio di igiene urbana per conto del Comune di Scafa (PE).

Articolo 14. Servizi, mezzi ed attrezzature

La Ditta Appaltatrice, all'atto di stipula del contratto, dovrà comunicare all'Amministrazione comunale, i nominativi del responsabile operativo di riferimento, il quale dovrà garantire la immediata reperibilità in

caso di bisogno, nonché il nominativo di un referente tecnico.

L’Affidataria dovrà inoltre mettere a disposizione di Amministratori, enti di controllo e direttamente all’utenza per l’espletamento di alcuni dei servizi affidati, un numero “verde” telefonico, attivo almeno 36 ore alla settimana dalle ore 8:00 alle 14:00, dal lunedì al sabato, per le comunicazioni ed informazioni, nonché per l’espletamento di alcuni dei servizi in affidamento, di cui dovrà essere data adeguata comunicazione a mezzo di manifesti e volantini da distribuirsi, a carico della ditta affidataria, nei comuni serviti.

Per l’esecuzione dei servizi previsti dovranno essere utilizzati automezzi e attrezzature in numero adeguato.

I mezzi in uso dovranno comunque rispettare almeno le Direttive comunitarie in materia di emissioni di inquinanti da parte dei veicoli 98/69 CE, 98/77 CE, rif. 98/69 CE, 1999/96 CE , 1999/102 CE rif. 98/69 CE, 2001/1 CE rif. 98/69 CE, 2001/27CE, 2001/100 CE A, 2002/80 CE A, 2003/76 CE A (norma EURO 3) o superiore.

In fase di gara le Ditte dovranno indicare con dettaglio l’articolazione del parco automezzi/attrezzature che verranno valutate per la coerenza con le modalità di organizzazione dei servizi.

L’Appaltatore è tenuta a disporre e a utilizzare attrezzature operative idonee per l’esecuzione di tutte le prestazioni d’opera descritte nel presente Capitolato d’appalto e che risultino in regola con la normativa in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera.

La aggiudicatrice dovrà fornire l’elenco dei mezzi che verranno utilizzati per i servizi.

Tutti i mezzi utilizzati quindi dovranno portare chiaramente le seguenti indicazioni:

- la dicitura “Servizi di igiene urbana”;
- nominativo e ragione sociale dell’Appaltatore;
- numero verde.

Tutti gli automezzi e le attrezzature dovranno essere mantenute in buono stato, puliti e lavati regolarmente ed assoggettati ad un piano di disinfezione periodica.

L’Amministrazione comunale avrà la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi della qualità e della idoneità dei mezzi e di disporre affinché quelli non idonei siano o sostituiti o resi nuovamente idonei. L’Appaltatore sarà tenuta a provvedervi nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per l’Amministrazione comunale.

I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve che l’Appaltatore avrà cura di procurare in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi.

Alla scadenza dell’appalto i mezzi d’opera e le attrezzature, messi a disposizione dall’Appaltatore, saranno ritirati dalla stessa con l’esclusione di contenitori e pattumiere forniti alle famiglie.

Articolo 15. Forniture per la raccolta porta a porta. Attrezzature a perdere

Per il servizio di raccolta porta a porta, l'Appaltatore dovrà provvedere alla fornitura annuale delle attrezzature A PERDERE (sacchi e sacchetti) di seguito elencate:

Alle utenze domestiche:

- per la raccolta porta a porta dell'umido: sacchi biodegradabili da 10 litri, conformi UNI 10785, per il contenimento dei rifiuti organici entro le biopattumiere domestiche aerate e il conferimento mediante contenitori rigidi;
- per la raccolta porta a porta della carta e del cartone: sacchi di colore blu semitrasparente da 40 litri, conformi UNI 7315;
- per la raccolta porta a porta congiunta degli imballaggi in plastica e in metallo: sacchi di colore giallo semitrasparente da 40 litri e da 110 litri, conformi UNI 7315;
- per la raccolta del secco residuo: sacchi di colore grigio semitrasparente da 40 litri e da 110 litri, conformi UNI 7315.

Alle utenze non domestiche:

- per la raccolta porta a porta dell'umido: sacchi biodegradabili da 110 litri per il contenimento dei rifiuti organici entro bidoni carrellati di analoga capienza;
- per la raccolta porta a porta congiunta degli imballaggi in plastica e in metallo: sacchi di colore giallo semitrasparente da 40 litri e da 110 litri, conformi UNI 7315;
- per la raccolta del secco residuo: sacchi di colore grigio semitrasparente da 40 litri e da 110 litri, conformi UNI 7315.

L'Appaltatore acquisterà e curerà la distribuzione dei sacchi a perdere mediante il caricamento del Distributore, la cui collocazione è stabilita presso il Municipio.

I sacchi ed i contenitori dovranno riportare stampati ad un colore - su un lato - le seguenti informazioni:

- identificazione e descrizione sintetica del materiale da conferire;
- nome e logo dell'Amministrazione comunale;
- numero verde.

Le specifiche delle attrezzature sono indicate nell'allegato "Caratteristiche tecniche delle attrezzature".

Articolo 16. Forniture per la raccolta dei rifiuti. Attrezzature fisse

Per il servizio di raccolta porta a porta, l'Appaltatore dovrà provvedere alla fornitura delle attrezzature FISSE di seguito elencate:

- per la raccolta porta a porta del vetro: mastelli rigidi di colore verde da 40 litri e bidoni carrellabili

di colore verde da 240 litri.

Nell'arco dell'intera durata dell'appalto, l'Appaltatore dovrà inoltre provvedere alla sostituzione fino a un massimo del 20% dei contenitori già in dotazione per:

- rifiuti organici: biopattumiere aerate di colore marrone da 10 litri, mastelli rigidi di colore marrone da 25 litri e bidoni carrellabili di colore marrone da 120 litri;
- scarti verdi: eco/borse;
- carta e cartone: mastelli rigidi di colore blu da 40 litri, trespoli foderabili di colore grigio e coperchio blu da 110 litri e bidoni carrellabili di colore blu da 120-240 litri;
- multimateriale: mastelli rigidi di colore giallo da 40 litri, trespoli foderabili di colore grigio e coperchio giallo da 110 litri;
- secco residuo: mastelli rigidi di colore viola da 40 litri, trespoli foderabili di colore grigio e coperchio grigio da 110 litri.

Le specifiche delle attrezzature sono indicate nell'allegato "Caratteristiche tecniche delle attrezzature".

L'Appaltatore dovrà inoltre provvedere all'a fornitura, all'installazione, alla manutenzione e alla gestione, delle seguenti postazioni fisse:

- **ecopunto scolastico:** isola ecologica da collocare presso l'edificio scolastico di via della Stazione, avente queste caratteristiche minime indicative:
 - due-tre bocche per la raccolta selettiva di imballaggi in plastica (preferibilmente con possibilità di separazione dei tappi dai contenitori) e di imballaggi in metallo;
 - riduzione volumetrica per schiacciamento dei materiali conferiti
 - rilascio all'Utenza di scontrino con l'indicazione dei pezzi conferiti.
- **distributore di sacchi:** postazione automatica per la distribuzione dei sacchi per la raccolta differenziata, da collocare presso il Municipio o altro sito facilmente raggiungibile, avente queste caratteristiche minime indicative:
 - sistema informatico per immissione/gestione delle anagrafiche delle Utenze autorizzate al prelievo dei sacchi, con collegamento all'anagrafe TARI comunale;
 - prelievo dei sacchi con identificazione dell'Utenza tramite tessera sanitaria nazionale o altra tessera magnetica;
 - sistema di controllo sull'erogazione dei sacchi con gestione dei dati di prelievo e con possibilità di limitazione delle quantità per singola Utenza;
 - interfaccia dotato di display e di comunicatore vocale;
 - rilascio di scontrino all'Utenza.

Articolo 17. Deposito cauzionale

Ai sensi dell'art. 103, del D.Lgs. 50/2016 la Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

La cauzione dovrà:

- essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa;
- essere valida per tutto il periodo dell'appalto;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione comunale, ogni contraria eccezione rimossa.

Nel caso di inadempienze contrattuali, l'Amministrazione comunale avrà il diritto di avvalersi d'autorità della cauzione prevista.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di reintegrare, nel termine di un mese, l'importo della cauzione qualora l'Amministrazione comunale abbia dovuto avvalersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

La cauzione dovrà essere adeguata annualmente in caso di variazione del corrispettivo.

Al termine dell'appalto, liquidata e saldata ogni pendenza e sentiti i pareri dei competenti uffici comunali, sarà disposto lo svincolo del deposito cauzionale.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienze dell'Appaltatore, la cauzione sarà incamerata dall'Amministrazione comunale, in via parziale o totale fino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti alla stessa.

Qualora l'importo della cauzione non sia sufficiente a coprire i danni e gli indennizzi dovuti, l'Amministrazione comunale ha la facoltà di promuovere il sequestro di macchine ed automezzi di proprietà dell'Appaltatore nelle necessarie quantità a completa copertura del danno.

Articolo 18. Sub-appalto

La Ditta, in sede di offerta, dovrà dichiarare se intende procedere al subappalto ad altra impresa di alcuni servizi oggetto dell'appalto, secondo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs.50/2016.

In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, l'Amministrazione comunale non concederà nessun autorizzazione in tal senso.

In ogni caso la Ditta subappaltatrice dovrà:

- possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per

l'espletamento dei servizi subappaltati;

- osservare le prescrizioni in materia di subappalti previste dalla normativa vigente.

La Ditta aggiudicataria resta comunque totalmente responsabile nei confronti dell'Amministrazione comunale dello svolgimento di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato d'appalto.

Articolo 19. Comunicazioni periodiche

La Ditta aggiudicatrice, si impegna a comunicare all'Amministrazione comunale committente:

- **con frequenza mensile**, entro il 10° giorno del mese successivo:
 - i quantitativi raccolti suddivisi per tipologia;
 - nota sui servizi con evidenziati i problemi riscontrati;
 - eventuali discostamenti dai dati tecnici e previsionali previsti dal contratto;
 - relazione sull'utilizzo del "numero verde" con trasmissione dei tabulati riportanti le chiamate;
- **con frequenza semestrale**:
 - le statistiche in ordine alla produzione, trasporto e smaltimento dei rifiuti raccolti;
 - l'andamento economico dell'appalto;
 - proposte tecnico-operative ed economiche alternative;
 - la struttura operativa elenco del personale, mansioni e livello contrattuale. (se nel corso dell'anno si verificassero modifiche la aggiudicatrice dovrà comunicarle entro 10 giorni);
- **entro il 31 gennaio ed il 31 luglio di ogni anno**:
 - i dati necessari alla compilazione della scheda di rilevamento provinciale della produzione rifiuti;
 - la redazione del MUD,
- **con frequenza non definita**:
 - tutto ciò che si ritiene opportuno per migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dei servizi in gestione.

Ogni anno dalla data di aggiudicazione si procederà ad una verifica complessiva dello stato dell'arte per valutare l'efficacia ed efficienza dei servizi in essere e proporre all'Amministrazione comunale eventuali modifiche e integrazioni per garantire la migliore qualità dei servizi e l'aderenza agli strumenti normativi e programmatori eventualmente emanati nel periodo di contratto.

PARTE V. VIGILANZA E CONTROLLO

Articolo 20. Controllo da parte dell'Amministrazione comunale

L'Amministrazione comunale provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi attraverso gli Uffici competenti.

L'Appaltatore sarà tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni che l'Amministrazione comunale potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.

In caso d'urgenza, gli incaricati dell'Ufficio Comunale competente potranno dare disposizioni verbali o via e-mail al Responsabile del Servizio individuato e segnalato dall'Appaltatore.

I servizi previsti contrattualmente, che l'Appaltatore non potrà eseguire per cause di forza maggiore, potranno essere proporzionalmente quantificati in base all'elenco dei costi unitari dettagliati nell'offerta economica e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

In caso di precipitazioni nevose, che comportino la sospensione dei servizi di pulizia delle strade, la sospensione dovrà essere tempestivamente comunicata via fax all'ufficio Comunale competente. Il personale addetto alla pulizia collaborerà allo sgombero della neve secondo un piano di intervento concordato con gli appositi uffici Comunali.

L'Amministrazione comunale ha la facoltà di effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'Appaltatore.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate a campione degli automezzi utilizzati per i servizi, all'inizio e alla fine del giro di raccolta, i relativi oneri saranno a carico dell'Appaltatore.

Articolo 21. Obiettivi della raccolta differenziata e penalità per il loro mancato raggiungimento

L'Amministrazione comunale, attraverso l'attuazione complessiva dei servizi di cui all'articolo 2, intende far sì che i già raggiunti obiettivi minimi di recupero indicati dalla Legge Regionale 12 dicembre 2007, n° 45 e dal D.lgs. 3 aprile 2006 n° 152 e successive modifiche ed integrazioni, nonché quelli effettivamente conseguiti negli anni recenti, non vengano disattesi e anzi ulteriormente implementati. Le modalità di effettuazione dei servizi dovranno essere finalizzate al costante superamento del 70% di raccolta differenziata.

Tale obiettivo risulterà dunque impegnativo per l'Appaltatore e il suo mancato raggiungimento, se per

cause oggettivamente ascrivibili alla società appaltatrice, ovvero per disservizi, comporterà per la stessa la corresponsione di una penale corrispondente pari:

- il primo anno dell'appalto, al 50% del maggior onere sostenuto dall'Amministrazione comunale per lo smaltimento delle quantità di rifiuti non riciclati;
- il secondo anno dell'appalto, al 75% del maggior onere sostenuto dall'Amministrazione comunale per lo smaltimento delle quantità di rifiuti non riciclati;
- dal terzo anno in poi, al 100% del maggior onere sostenuto dall'Amministrazione comunale per lo smaltimento delle quantità di rifiuti non riciclati.

L'eventuale penale sarà calcolata a consuntivo alla conclusione di ciascun anno dell'appalto (a far data dall'avvio effettivo dei servizi) e sarà corrisposta mediante compensazione sul canone dell'anno successivo.

Articolo 22. Penalità per inadempienze contrattuali

In caso di inadempienza o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali assunti con il presente appalto, l'aggiudicataria, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata non oltre il giorno successivo a quello della contestazione e fatto salvo l'obbligo di risarcire il danno cagionato all'Amministrazione comunale, sarà passibile di penalità pecuniaria per un importo minimo di € 20,00 (euro venti/00) fino ad un massimo di € 10.000,00 (euro diecimila/00).

In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, contro la quale la ditta appaltatrice avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della stessa.

Le eventuali motivazioni adottate verranno sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Ambiente del Comune. Decorso il suddetto termine o nel caso in cui le controdeduzioni presentate non dovessero risultare soddisfacenti, l'Ufficio comunale preposto procederà alla determinazione della penalità e l'Amministrazione comunale applicherà la stessa, dandone comunicazione alla ditta.

L'ammontare determinato sarà incamerato dal Comune per mezzo di trattenuta sulla prima rata utile del canone, unitamente all'importo relativo all'eventuale mancato svolgimento del servizio contestato e fatta salva comunque l'azione di risarcimento del danno.

Si applicheranno le seguenti penalità per le relative inadempienze:

A. € 20,00 (euro venti/00)

- per personale in servizio privo di divisa regolamentare e dispositivi di protezione individuale - per addetto e per giornata;

- per mancata pulizia di caditoie stradali - per manufatto e per giorno;
 - per mancato svuotamento dei cestini portarifiuti - per contenitore e per giornata;
- B. € 100,00 (euro cento/00)
- per mancata reperibilità del referente tecnico/capo cantiere - per giornata;
 - per mancata fornitura e consegna di sacchi, secchielli o contenitori - per utenza;
- C. € 150,00 (euro centocinquanta/00)
- per mancata pulizia del suolo da rifiuti fuoriusciti o dispersi dai contenitori o sacchi conferiti dagli utenti durante la raccolta domiciliare;
 - in caso di utilizzo di mezzi sostitutivi non segnalati preventivamente ai competenti Uffici comunali o di mezzi non rispondenti ai requisiti richiesti nel presente Capitolato - per giornata;
 - per travaso di rifiuti da mezzi satelliti ad autocompattatore in luoghi non autorizzati - per mezzo e per giornata;
 - per mancata o non corretta compilazione dei registri di carico e scarico, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- D. € 200,00 (euro duecento/00)
- per mancata o intempestiva collaborazione con i competenti Uffici comunali;
 - per comportamento scorretto del personale addetto ai servizi nei riguardi degli utenti o del personale comunale addetto al controllo;
 - per mancata rimozione di rifiuti abbandonati oltre il termine di 48 ore dall'avvenuta richiesta formale da parte del Comune, nel limite di quanto previsto dal relativo articolo del presente capitolato - per giornata;
- E. € 250,00 (euro duecentocinquanta/00)
- in caso di utilizzo di mezzi sostitutivi non adeguati - per giornata;
 - per mancato invio delle comunicazioni periodiche previste nel presente capitolato - per ciascuna comunicazione;
 - per mancata pulizia manuale o meccanizzata di una singola via, marciapiede, piazza, parcheggio, parco o giardino e simili - per giornata;
- F. € 500,00 (euro cinquecento/00)
- per ogni mezzo mancante del servizio - per giornata;
 - per ogni operatore mancante o non adeguatamente sostituito - per giornata;
 - per la mancata o irregolare effettuazione di servizio di raccolta rifiuti a cadenza mensile - per utenza;
- G. € 1.000,00 (euro mille/00)
- per il mancato o irregolare avvio a recupero e/o riciclo dei rifiuti oggetto di raccolta

differenziata;

H. € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00)

- per la mancata o irregolare effettuazione di servizio di raccolta rifiuti per via o parte di essa;

I. € 10.000,00 (euro diecimila/00)

- per miscelazione di rifiuti già conferiti in forma differenziata;
- per appropriazione di rifiuti recuperabili il cui compenso è incassato dal Comune.

Per eventuali altri inadempienze, non specificatamente comprese nella casistica sopra riportata, sarà comunque facoltà dell'Amministrazione comunale stabilire l'importo della corrispondente penalità pecuniaria sulla base della gravità e delle responsabilità accertate.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

Trattandosi di multe disciplinari e non di sanzioni amministrative, le stesse non risultano soggette alle disposizioni di cui alla Legge 24 novembre 1981, n. 689, ma la determinazione dell'esatto ammontare delle stesse sarà di esclusiva competenza dell'Amministrazione comunale, che giudicherà in via unica sulla base della gravità dell'inottemperanza contrattuale contestata.

Articolo 23. Esecuzione d'ufficio

Verificandosi gravi deficienze, abusi e carenze nell'adempimento degli obblighi contrattuali e ogni altro caso in cui la aggiudicatrice disattenda la specifica richiesta formulata dalla Amministrazione comunale, la stessa potrà ordinare e far eseguire a proprie strutture o a terzi, i lavori necessari per ripristinare il regolare svolgimento del servizio, addebitando, oltre le sanzioni di cui al precedente art. 18 "Penalità", gli oneri effettivi e gli eventuali danni sostenuti.

Tale addebito, oltre a quanto previsto specificatamente dall'art. 6 "Corrispettivo dell'appalto", potrà essere riscosso direttamente dall'Amministrazione comunale mediante l'escussione della fideiussione prestata.

Articolo 24. Revoca dell'appalto

L'Amministrazione comunale potrà procedere alla revoca dell'appalto, previa regolare contestazione scritta alla aggiudicatrice, la quale potrà presentare controdeduzioni e documenti entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento dell'atto di contestazione, nei seguenti casi:

- gravissime e continue violazioni degli obblighi contrattuali, non regolate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;

- arbitrario abbandono, da parte della aggiudicatrice o di subappaltatore autorizzato, dei servizi oggetto della appalto;
- gravi e/o ripetute violazioni delle norme di sicurezza e prevenzione a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- quando la stessa aggiudicatrice, senza il consenso preventivo dell'Amministrazione comunale, abbia ceduto a terzi i diritti o gli obblighi relativi al contratto.

L'Amministrazione comunale potrà altresì revocare l'appalto con decorrenza immediata in caso di:

- dichiarazione di fallimento dell'azienda;
- sospensione dall'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti dei Servizi di Smaltimento Rifiuti;

Inoltre l'Amministrazione comunale potrà revocare l'appalto, anche parzialmente, dopo il secondo anno di decorrenza contrattuale, con almeno sei mesi di preavviso comunicato a mezzo di Raccomandata Postale, con ricevuta di ritorno, in caso di:

- subentro di eventuale diverso soggetto gestore individuato da modifiche della L.R. 45 del 19.12.2007 o da successive norme regionali.

In caso di revoca totale o parziale dei servizi in appalto per applicazione del disposto di cui al primo e secondo comma del presente articolato, la ditta non potrà in alcun caso ed a nessun titolo, avanzare pretese risarcitorie, né indennitarie, dipendenti dalla cessazione anticipata, fermo restando l'integrale pagamento delle somme che siano a quel momento maturate per le prestazioni fornite.

Non sono soggette a nessun vincolo, o disposto specifico, eventuali acquisizioni di immobili, impianti tecnologici, contenitori eventualmente utilizzati per l'appalto, fatto salvo specifico accordo commerciale tra la aggiudicatrice ed il soggetto subentrante.

Nessun altro onere o rimborso, diverso da quanto previsto dal presente articolato, può essere richiesto a nessun titolo, in quanto condizione accettata all'atto della sottoscrizione di contratto.

PARTE VI. DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 25. Controversie

Qualunque controversia insorgesse tra le parti in ordine all'applicazione, esecuzione, interpretazione, efficacia delle clausole e condizioni contenute nel presente capitolato, sarà risolta da un Collegio arbitrale ai sensi degli art. 204 e seguenti del Dlgs 50/16.

Articolo 26. Spese contrattuali

Ogni spesa dipendente e conseguente la stipula del contratto con l'Amministrazione comunale quali diritti, bolli e tasse di registrazione del contratto sono a completo carico della Ditta aggiudicatrice, così come ogni costo relativo alla organizzazione dei servizi non espressamente indicato dal presente Capitolato.

Articolo 27. Responsabilità

La Ditta aggiudicatrice all'atto di stipula del contratto dovrà comunicare, all'Amministrazione comunale concedente, il nominativo del responsabile operativo di riferimento, indicandone i recapiti telefonici fissi e mobili in modo da garantire l'immediata reperibilità in caso di bisogno. In caso di sostituzione, la Ditta dovrà dare immediata comunicazione del nuovo nominativo.

La Ditta aggiudicatrice dovrà inoltre mettere a disposizione di amministratori, enti di controllo e direttamente all'utenza, un numero "verde" telefonico secondo quanto stabilito all'art. 11 "Servizi, mezzi ed attrezzature"

Al responsabile operativo sarà affidato il coordinamento dei vari servizi svolti. Dovrà essere permanentemente reperibile durante gli orari di svolgimento dei servizi. Sarà suo compito segnalare tempestivamente ai tecnici incaricati dall'Amministrazione comunale eventuali condizioni di anomalità nei servizi programmati nel corso della giornata.

L'Appaltatore risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi (considerato terzo anche l'Amministrazione comunale), esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità al riguardo.

È fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere all'assicurazione sulla responsabilità civile verso terzi per un

massimale non inferiore a € 1.500.000,00 (un milione e mezzo di euro) e alle normali assicurazioni R.C. per automezzi o motocicli per un massimale unico di almeno € 3.000.000,00 (tre milioni di euro) per ciascun mezzo.

Articolo 28. Sicurezza sul lavoro

La Ditta Appaltatrice, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente Capitolato d'appalto, ha l'obbligo di predisporre il "Piano di sicurezza" e i "Documenti di valutazione dei rischi" previsti dalla normativa vigente in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, facendosi carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

All'atto della presa in carico del servizio l'Appaltatrice dovrà trasmettere copia del suddetto piano unitamente al nominativo del Responsabile al quale intende affidare i compiti del servizio di Prevenzione e Protezione previsto dall'art. 101 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81 e successive modifiche ed integrazioni; indicandone il recapito telefonico fisso e mobile. In caso di sostituzione, la Ditta dovrà darne immediata comunicazione.

In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81 e successive modifiche ed integrazioni, sull'attuazione delle Direttive UE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza ed in particolare al D.P.R. 25 Luglio 1996 n. 459 (regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE e 93/368/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine) ed al D.L.vo 4 Dicembre 1992 n. 475 (attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai D.P.I - Dispositivi di protezione individuale), e loro successive modificazioni o integrazioni.

I dipendenti, a seconda delle diverse mansioni agli stessi affidate, dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati al corretto uso delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

Articolo 29. Tutela della privacy

Ai sensi del D.L.vo n. 196/2003 si informa che i dati forniti dalle imprese verranno trattati

dall'Amministrazione comunale per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti nel Titolo II all'articolo 7 della legge stessa.

Il trattamento di tutti i dati personali forniti dai soggetti concorrenti avverrà nel rispetto del D.L.vo n. 196/2003. La finalità e la modalità del trattamento cui sono destinati i dati forniti riguardano esclusivamente l'espletamento del concorso di cui al presente bando. Il conferimento dei dati personali richiesti con il presente bando in base alla vigente normativa ha, per i soggetti che intendono partecipare al concorso, natura obbligatoria, pena della esclusione dal concorso medesimo. I dati raccolti possono essere comunicati:

- al personale dipendente del Comune addetto al procedimento, per ragioni di servizio e di ufficio;
- alla Commissione di gara;
- a tutti i soggetti che vi abbiano interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e alle successive modifiche e integrazioni introdotte dalle leggi n. 15/2005, n. 80/2005, nonché dalla legge 69/2009.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al D.L.vo n. 196/2003 e s.m.i. al quale si rinvia.

Il soggetto concorrente, partecipando alla gara in oggetto, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione specificate in precedenza.

PARTE VII. PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE

Articolo 30. Materiali oggetto di raccolta porta a porta con prelievo in giorni fissi

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere effettuato sull'intero territorio comunale **per tutte le utenze domestiche e per tutte le utenze non domestiche** per i seguenti materiali se inclusi tra i rifiuti urbani e assimilabili:

- rifiuti organici (FORSU), ovvero avanzi dei cibi e della loro preparazione biodegradabili e compostabili (per le utenze non domestiche, il servizio è da fornire alle sole utenze produttrici di rifiuti biodegradabili/compostabili);
- rifiuti cartacei, ovvero imballaggi e altro in carta e in cartone;
- multimateriale leggero, ovvero imballaggi in plastica e imballaggi in metallo raccolti in modo congiunto;
- vetro, imballaggi e altro (scarti di piccolo taglio);
- secco residuo, ovvero rifiuti di piccolo taglio non biodegradabili/compostabili, non recuperabili e non pericolosi.

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere effettuato sull'intero territorio comunale **per le sole utenze domestiche** per i seguenti materiali:

- scarti verdi da giardino, ovvero sfalci e potature provenienti dalla manutenzione di orti e giardini privati.

Fatte salve cause di forza maggiore, la raccolta dei rifiuti dovrà essere eseguita nei giorni prestabiliti a partire dalle ore 4,00 e fino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le ore 10,20-

Il posizionamento dei contenitori a bordo strada, in corrispondenza con l'accesso agli stabili, è a cura dell'utenza e deve avvenire tra le 20,00 e le 22,00 del giorno antecedente la raccolta.

In caso di rottura accidentale dei contenitori o fuoriuscita di materiale dagli stessi durante le operazioni di carico, l'operatore addetto alla raccolta dovrà provvedere alla pulizia della sede viaria interessata.

La raccolta dovrà essere effettuata mediante l'utilizzo di adeguati automezzi, con i quali si potrà provvedere al trasporto diretto a destino o al trasbordo dei rifiuti su altri automezzi (mezzi madre) o presso idonei contenitori posizionati presso il Centro comunale di raccolta ai fini del conferimento presso l'impianto di destinazione finale. Se non presso il Centro comunale di raccolta, il trasbordo dovrà avvenire in zone periferiche non residenziali.

L'Appaltatore dovrà realizzare, previo accordo con l'Amministrazione comunale, un adesivo per informare l'Utenza in caso di mancato ritiro del sacco o vuotatura del bidone a causa di non conformità del

contenuto con le regole della raccolta differenziata. Il numero di adesivi da realizzare dovrà essere sufficiente alle necessità.

In presenza di contenitori o sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, l'Appaltatore non raccoglierà i rifiuti e provvederà all'immediata segnalazione della non conformità all'utenza interessata, applicando l'adesivo al contenitore o sacco.

Dall'applicazione dell'avviso, il contenitore sarà considerato rifiuto non conforme e la Ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta.

Articolo 31. Materiali oggetto di raccolta porta a porta con prelievo su prenotazione

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere effettuato sull'intero territorio comunale **per le sole utenze domestiche abilitate** e a seguito di prenotazione telefonica per i seguenti materiali:

- rifiuti ingombranti;
- RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) di grande e piccolo taglio.

Fatte salve cause di forza maggiore, la raccolta dei rifiuti dovrà essere eseguita a partire dalle ore 6,00 e fino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le ore 13,00.

Il posizionamento dei materiali a bordo strada, in corrispondenza con l'accesso agli stabili, è a cura dell'utenza e deve avvenire negli orari e secondo le modalità concordate al momento della prenotazione del servizio.

Articolo 32. Materiali oggetto di raccolta presso Ecopunti

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere effettuato sull'intero territorio comunale mediante lo svuotamento dei contenitori per:

- a) pile esauste;
- b) farmaci scaduti e loro contenitori;
- c) oli vegetali esausti (avanzi di cucina);
- d) abiti usati;
- e) con **Ecopunto scolastico** di via della Stazione, in modo separato:
 - imballaggi in plastica;
 - imballaggi in metallo.

Il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti di cui ai punti a) e b) dovrà essere effettuato con lo svuotamento dei contenitori già posizionati su suolo pubblico.

Il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti di cui ai punti c) e d) dovrà essere effettuato con lo

svuotamento di idonei contenitori che l'Appaltatore dovrà collocare su suolo pubblico.

Il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti di cui al punto e) dovrà essere effettuato mediante isola ecologica dotata di contenitori autocompattanti per ciascuna tipologia di rifiuti differenziati.

I contenitori dovranno collocati e gestiti a cura dell'Appaltatore, ovvero soggetti a manutenzione e allo svuotamento con opportuna frequenza.

Articolo 33. Materiali oggetto di raccolta presso il Centro comunale di raccolta

Presso il Centro comunale di raccolta sarà possibile il conferimento diretto da parte delle utenze dei seguenti rifiuti urbani e assimilati:

- da utenze domestiche e non domestiche:
 - materiali cartacei misti;
 - imballaggi in cartone;
 - imballaggi in plastica e imballaggi in metallo;
 - imballaggi in vetro;
 - altri materiali in vetro;
 - oli vegetali esausti;
- solo da utenze domestiche:
 - rifiuti ingombranti;
 - scarti verdi da giardino;
 - pile esaurite;
 - farmaci scaduti e loro contenitori;
 - prodotti e contenitori etichettati T/F;
 - RAEE, rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche;
 - rifiuti tessili (abiti usati e stracci).

Articolo 34. Raccolta dei rifiuti organici (FORSU)

Il servizio di **raccolta differenziata porta a porta** dovrà essere effettuato sull'intero territorio comunale **per tutte le utenze domestiche e per le sole utenze non domestiche produttrici di umido.**

Sono da prevedere frequenze minime di raccolta:

- per le utenze domestiche: 3 giorni/settimana in alta stagione e 2 giorni/settimana in bassa stagione;
- per le utenze non domestiche: almeno 3 giorni/settimana in alta stagione e almeno 2 giorni/settimana in bassa stagione.

Contenitori rigidi (già in dotazione alle utenze, da integrare e/o sostituire):

- per le piccole utenze (domestiche e non domestiche): mastelli da 25 litri di colore marrone;
- per le grandi utenze (domestiche e non domestiche): bidoni carrellati da 120-240 litri di colore marrone;
- per le piccole utenze: biopattumiere areate da 10 litri, sacchetti biodegradabili da 10 litri;
- per le grandi utenze non domestiche: sacchi biodegradabili da 110 litri.

Caratteristiche del punto di raccolta (esposizione dei contenitori esposti a cura delle utenze):

- piccole utenze (domestiche e non domestiche): mastelli;
- grandi utenze (domestiche e non domestiche): bidoni carrellati.

Nel computo degli oneri di servizio della raccolta del rifiuto viene ricompresa quella presso:

- i mercati settimanali;
- le feste occasionali;
- il parco Lavino, sito in località Piano d'Orte, in accordo con i gestori dello stesso.

L'acquisto e la fornitura dei sacchi biodegradabili, nonché la integrazione/sostituzione dei contenitori rigidi, le cui specifiche sono indicate nell'allegato "Caratteristiche tecniche delle attrezzature", sono a carico dell'Appaltatore.

Articolo 35. Raccolta del Verde

Il servizio di **raccolta differenziata porta a porta** dovrà essere effettuato sull'intero territorio comunale **per le sole utenze domestiche**.

Frequenze minime di raccolta:

- per le sole utenze domestiche: almeno 1 giorno ogni 2 settimane nel solo periodo compreso tra il 1 marzo e il 30 settembre.

I rifiuti dovranno essere conferiti dall'utenza:

- utilizzando i contenitori già in possesso della stessa e riconosciuti dall'Amministrazione comunale, ovvero le eco/borse, che dovranno essere svuotate dagli operatori e lasciate nuovamente a disposizione dell'utenza;
- costituendo in fascine le eventuali ramaglie.

L'appaltatore dovrà provvedere all'acquisto e alla fornitura delle eco/borse, le cui specifiche sono indicate nell'allegato "Caratteristiche tecniche delle attrezzature".

Nel computo degli oneri di servizio della raccolta del rifiuto viene ricompresa quella dei materiali derivanti da manutenzione del verde pubblico, che saranno conferiti dagli addetti a tale attività presso il **Centro comunale di raccolta**.

Presso il **Centro comunale di raccolta** è posizionato un container riservato al conferimento dei materiali anche da parte delle utenze domestiche.

Articolo 36. Raccolta dei rifiuti Cartacei (carta e cartone)

Il servizio di **raccolta differenziata porta a porta** dovrà essere effettuato sull'intero territorio comunale **per tutte le utenze domestiche e per tutte le utenze non domestiche.**

Le frequenze minime di raccolta dovranno essere:

- per le utenze domestiche: 1 giorno/settimana sia in alta stagione che in bassa stagione;
- per le utenze non domestiche: 1 giorno/settimana sia in alta stagione che in bassa stagione.

Contenitori:

- per le piccole utenze (domestiche e non domestiche): mastelli da 40 litri di colore blu, foderati con sacchetti da 40 litri di colore blu semitrasparente solo per le utenze residenti in vicoli non accessibili da parte degli automezzi adibiti alla raccolta;
- per le grandi utenze (domestiche e non domestiche): bidoni carrellati da 120-240 litri di colore blu.

Caratteristiche del punto di raccolta (esposizione dei contenitori esposti a cura delle utenze):

- piccole utenze (domestiche e non domestiche): mastelli;
- grandi utenze (domestiche e non domestiche): bidoni carrellati.

Nel computo degli oneri di servizio della raccolta del rifiuto viene ricompresa quella presso:

- i mercati settimanali;
- le feste occasionali;
- il parco Lavino, sito in località Piano d'Orte, in accordo con i gestori dello stesso.

L'acquisto e la fornitura dei sacchi in polietilene, nonché la integrazione/sostituzione dei contenitori rigidi, le cui specifiche sono indicate nell'allegato "Caratteristiche tecniche delle attrezzature", sono a carico dell'Appaltatore.

Due container riservati al conferimento dei rifiuti (separatamente cartacei misti e imballaggi in cartone) saranno posizionati e gestiti presso il **Centro comunale di raccolta**. Essi potranno essere utilizzati sia dalle utenze, che potranno autonomamente consegnare i rifiuti presso il CCR, che dagli addetti alla raccolta ai fini della migliore organizzazione logistica dei servizi.

Articolo 37. Raccolta degli imballaggi in Plastica e degli imballaggi in Metallo

Il servizio di **raccolta differenziata porta a porta** del **multimateriale leggero** (imballaggi in plastica e imballaggi metallici in forma congiunta) dovrà essere effettuato sull'intero territorio comunale **per tutte**

le utenze domestiche e per tutte le utenze non domestiche.

Frequenze minime di raccolta:

- per le utenze domestiche: 1 giorno/settimana sia in alta stagione che in bassa stagione;
- per le utenze non domestiche: almeno 1 giorno/settimana sia in alta stagione che in bassa stagione.

Contenitori:

- per le piccole utenze (domestiche e non domestiche): mastelli da esterno da 40 litri di colore giallo foderati con sacchi in polietilene giallo semitrasparenti da 40 litri;
- per le grandi utenze (domestiche e non domestiche): trespolti da 100-110 litri di colore grigio con coperchio giallo foderati con sacchi in polietilene giallo semitrasparenti da 110 litri.

Caratteristiche del punto di raccolta (esposizione dei contenitori esposti a cura delle utenze):

- piccole utenze (domestiche e non domestiche): mastelli;
- grandi utenze (domestiche e non domestiche): sacchi.

Nel computo degli oneri di servizio della raccolta del rifiuto viene ricompresa quella presso:

- i mercati settimanali;
- le feste occasionali;
- il parco Lavino, sito in località Piano d'Orte, in accordo con i gestori dello stesso.

L'acquisto e la fornitura dei sacchi in polietilene, nonché la integrazione/sostituzione dei contenitori rigidi, le cui specifiche sono indicate nell'allegato "Caratteristiche tecniche delle attrezzature", sono a carico dell'Appaltatore.

Gli **imballaggi in plastica** e gli **imballaggi in metallo** dovranno essere raccolti in forma separata anche tramite il contenitore collocato nell'**Ecopunto scolastico** di via della Stazione.

Un container riservato al conferimento dei rifiuti sarà posizionato e gestito presso il **Centro comunale di raccolta**. Esso potrà essere utilizzato sia dalle utenze, che potranno autonomamente consegnare i rifiuti presso il CCR, che dagli addetti alla raccolta ai fini della migliore organizzazione logistica dei servizi.

Articolo 38. Raccolta del Vetro (imballaggi e altro)

Il servizio di **raccolta differenziata porta a porta** dovrà essere effettuato sull'intero territorio comunale **per tutte le utenze domestiche e per tutte le utenze non domestiche.**

Frequenze minime di raccolta:

- per le utenze domestiche: almeno 1 giorno ogni 2 settimane sia in alta stagione che in bassa stagione;
- per le utenze non domestiche: 1 giorno/settimana sia in alta stagione che in bassa stagione.

Contenitori:

- per le piccole utenze (domestiche e non domestiche): mastelli da 40 litri di colore verde;
- per le grandi utenze (domestiche e non domestiche): bidoni carrellati da 120-240 litri di colore verde.

Caratteristiche del punto di raccolta (esposizione dei contenitori esposti a cura delle utenze):

- piccole utenze (domestiche e non domestiche): mastelli;
- grandi utenze (domestiche e non domestiche): bidoni carrellati.

Nel computo degli oneri di servizio della raccolta del rifiuto viene ricompresa quella presso:

- i mercati settimanali;
- le feste occasionali;
- il parco Lavino, sito in località Piano d'Orte, in accordo con i gestori dello stesso.

L'acquisto e la fornitura dei contenitori rigidi, le cui specifiche sono indicate nell'allegato "Caratteristiche tecniche delle attrezzature", è a carico dell'Appaltatore.

Un container riservato al conferimento dei rifiuti sarà posizionato e gestito presso il **Centro comunale di raccolta**. Esso potrà essere utilizzato sia dalle utenze, che potranno autonomamente consegnare i rifiuti presso il CCR, che dagli addetti alla raccolta ai fini della migliore organizzazione logistica dei servizi.

Articolo 39. Raccolta dei Rifiuti ingombranti e dei RAEE

Il servizio di **raccolta differenziata porta a porta con prelievo su prenotazione** dovrà essere effettuato sull'intero territorio comunale **per le sole utenze domestiche abilitate**, da intendere come tutelate poiché impossibilitate al conferimento dei rifiuti presso il Centro comunale di raccolta a causa dell'età o da impedimento fisico. Tali utenze potranno fruire del servizio solo se iscritte nello specifico elenco tenuto e aggiornato presso gli Uffici comunali.

L'Appaltatore provvederà a raccogliere a domicilio i seguenti materiali:

- rifiuti ingombranti;
- RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche), sia di grande che piccolo taglio.

La frequenza di prelievo, ovvero la presenza sul territorio di operatori dotati di idoneo automezzo, dovrà essere almeno mensile (1 giorno/mese).

La richiesta di ritiro dei rifiuti dovrà avvenire da parte dell'utente mediante chiamata telefonica al Numero verde attivato dell'Appaltatore.

Il volume massimo di prelievo per ciascun ritiro e per ciascuna utenza è indicativamente pari a 1,5 metri cubi.

Due container riservati al conferimento dei rifiuti (separatamente ingombranti e RAEE) saranno posizionati e gestiti presso il **Centro comunale di raccolta**. Essi potranno essere utilizzati sia dalle

utenze, che potranno autonomamente consegnare i rifiuti presso il CCR, che dagli addetti alla raccolta ai fini della migliore organizzazione logistica dei servizi.

Articolo 40. Raccolta delle Pile esaurite

Il servizio di **raccolta differenziata mediante ecopunti** dovrà essere effettuato sull'intero territorio comunale.

L'Appaltatore provvederà allo svuotamento dei contenitori già posizionati sul territorio comunale con frequenza almeno mensile e comunque tale da evitare il riempimento completo degli stessi.

Qualora richiesto dall'Appaltante, l'Appaltatore dovrà reintegrare e/o sostituire a proprie spese i contenitori danneggiati o aggiungerne se, nel corso dell'esecuzione dei servizi, il numero degli stessi dovesse risultare insufficiente.

Articolo 41. Raccolta dei Farmaci scaduti e loro contenitori

Il servizio di **raccolta differenziata mediante ecopunti** dovrà essere effettuato sull'intero territorio comunale.

L'Appaltatore provvederà allo svuotamento dei contenitori già posizionati sul territorio comunale con frequenza almeno mensile e comunque tale da evitare il riempimento completo degli stessi.

Qualora richiesto dall'Appaltante, l'Appaltatore dovrà reintegrare e/o sostituire a proprie spese i contenitori danneggiati o aggiungerne se, nel corso dell'esecuzione dei servizi, il numero degli stessi dovesse risultare insufficiente.

Articolo 42. Raccolta di Oli vegetali esausti

Il servizio di **raccolta differenziata mediante ecopunti** dovrà essere effettuato a seguito di posizionamento di appositi contenitori stradali, a norma e ben identificabili, in numero minimo pari a 3 (tre), uno dei quali collocato presso il Centro comunale di raccolta.

Il posizionamento di detti contenitori dovrà essere effettuato, previo accordo con l'Amministrazione comunale interessata, su vie o spazi pubblici idonei.

L'Appaltatore provvederà a svuotare i contenitori con frequenza almeno mensile e comunque tale da evitare il riempimento completo degli stessi.

Qualora richiesto dall'Appaltante, l'Appaltatore dovrà reintegrare e/o sostituire a proprie spese i contenitori danneggiati o aggiungerne se, nel corso dell'esecuzione dei servizi, il numero degli stessi

dovesse risultare insufficiente.

Articolo 43. Raccolta degli abiti usati

Il servizio di **raccolta differenziata mediante ecopunti** dovrà essere effettuato a seguito di posizionamento di appositi contenitori stradali, a norma e ben identificabili, in numero minimo pari a 3 (tre), uno dei quali collocato presso il Centro comunale di raccolta.

Il posizionamento di detti contenitori dovrà essere effettuato, previo accordo con l'Amministrazione comunale interessata, su vie o spazi pubblici idonei.

L'Appaltatore provvederà a svuotare i contenitori con frequenza almeno mensile e comunque tale da evitare il riempimento completo degli stessi.

Qualora richiesto dall'Appaltante, l'Appaltatore dovrà reintegrare e/o sostituire a proprie spese i contenitori danneggiati o aggiungerne se, nel corso dell'esecuzione dei servizi, il numero degli stessi dovesse risultare insufficiente.

Articolo 44. Raccolta di prodotti e contenitori etichettati T/F

Il servizio di **raccolta differenziata**, riservato alle **sole utenze domestiche**, dovrà essere effettuato presso il Centro comunale di raccolta mediante idoneo contenitore a norma riservato ai prodotti e loro contenitori identificati su questi ultimi con i simboli di pericolosità.

Il conferimento di tali rifiuti sarà a cura degli utenti.

Articolo 45. Raccolta del Secco residuo

Il servizio di **raccolta differenziata porta a porta** dovrà essere effettuato sull'intero territorio comunale **per tutte le utenze domestiche e per tutte le utenze non domestiche**.

Frequenze di raccolta:

- per le utenze domestiche: 1 giorno/settimana sia in alta stagione che in bassa stagione;
- per le utenze non domestiche: 1 giorno/settimana sia in alta stagione che in bassa stagione.

Contenitori:

- per le piccole utenze (domestiche e non domestiche): mastelli da 40 litri di colore viola foderati con sacchi in polietilene grigio semitrasparenti da 40 litri;
- per le grandi utenze (domestiche e non domestiche): trespolti da 100-110 litri di colore grigio con coperchio grigio foderati con sacchi in polietilene grigio semitrasparenti da 110 litri.

Caratteristiche del punto di raccolta (esposizione dei contenitori esposti a cura delle utenze):

- piccole utenze (domestiche e non domestiche): mastelli;
- grandi utenze (domestiche e non domestiche): sacchi.

L'acquisto e la fornitura dei sacchi in polietilene, nonché la integrazione/sostituzione dei contenitori rigidi, le cui specifiche sono indicate nell'allegato "Caratteristiche tecniche delle attrezzature", sono a carico dell'Appaltatore.

Nel computo degli oneri di servizio della raccolta del rifiuto viene ricompresa quella presso:

- i mercati settimanali;
- le feste occasionali;
- il parco Lavino, sito in località Piano d'Orte, in accordo con i gestori dello stesso.

Articolo 46. Raccolta di rifiuti pericolosi e non abbandonati sul territorio comunale

Su segnalazione dell'Appaltante, l'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere alla raccolta e smaltimento dei rifiuti abbandonati e/o di accumuli di rifiuti di qualunque natura, presenti su aree pubbliche di tutto il territorio comunale, con una periodicità trimestrale, anticipando tale frequenza quando si verificassero particolari esigenze.

Articolo 47. Raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti cimiteriali

I rifiuti provenienti dall'esumazione di defunti saranno raccolti e inviati allo smaltimento ad impianti autorizzati. L'impianto di smaltimento sarà reperito dalla Ditta. L'Appaltante potrà reperire un impianto alternativo di smaltimento in cui dovrà essere inviata tale tipologia di rifiuti.

I costi di smaltimento di tale tipologia di rifiuti sono a carico dell'Amministrazione comunale.

Articolo 48. Raccolta e trasporto allo smaltimento di carogne e carcasse di animali

La Ditta Appaltatrice, anche su segnalazione dell'Amministrazione comunale provvederà alla raccolta e al trasporto ai fini dello smaltimento di carogne e carcasse di animali rinvenute su suolo pubblico. Le operazioni dovranno essere effettuate secondo le disposizioni e le modalità stabilite dalla Azienda Sanitaria Provinciale o prescritte dalla normativa vigente.

Articolo 49. Pulizia meccanizzata delle strade comunali

Il servizio di pulizia delle strade e piazze comunali dovrà essere eseguito con le seguenti modalità:

- pulizia meccanizzata: spazzatrice meccanizzata con autista. L'operatore appiedato al seguito, dotato di soffiatore e/o scopa, farà parte del servizio gestito in autonomia dalla Stazione appaltante;
- svuotamento dei cestini porta rifiuti presenti sull'intero territorio comunale come definito al successivo art. 43 "Svuotamento dei cestini porta rifiuti".

La frequenza di intervento prevista è pari a 12 turni/anno (ovvero 12 giorni/anno), da corrispondere in accordo con la Stazione appaltante.

Il rilevamento delle strade/piazze dove è avvenuta la pulizia meccanizzata sarà effettuato tramite schede che riportano: nome operatore, giorno e orario in cui è avvenuto l'intervento.

Articolo 50. Pulizia area del mercato e di aree particolari

Nel territorio comunale si svolge un mercato settimanale (giovedì), il cui servizio di pulizia è da articolare su un turno pomeridiano alla chiusura dello stesso. La gestione dei rifiuti nello svolgimento dei mercati e in occasione di manifestazioni dovrà essere svolta con le modalità di gestione separata delle singole tipologie di rifiuti e in particolare per umido, carta, plastica e vetro.

La gestione dei rifiuti da parte dei produttori durante lo svolgimento dei mercati e altre manifestazioni e fiere è disciplinata dal Regolamento sulla gestione dei rifiuti.

L'Appaltatore dovrà garantire il servizio di pulizia in occasione di mercati, fiere, manifestazioni e ricorrenze occasionali fino a un totale di n. 25 (venticonque) azioni, che dovranno essere svolte durante l'anno e prevedere servizi di pulizia nell'ambito delle manifestazioni medesime, anche che si svolgano in occasione di festività o giorni festivi; in tali occasioni saranno posizionati dei punti di raccolta rifiuti e raccolte differenziate mobili che verranno rimossi al termine di tali manifestazioni. Rientra in questa fattispecie la pulizia dell'area del Parco Lavino.

Articolo 51. Svuotamento dei cestini porta rifiuti

Lo svuotamento dei cestini porta rifiuti è da effettuarsi sull'intero territorio comunale.

I cestini, presenti sul territorio in numero pari a 20 (venti), andranno svuotati con la stessa frequenza di raccolta della frazione del secco residuo e in tutti i giorni di pulizia delle aree mercato e delle ricorrenze particolari.

Articolo 52. Spurgo di pozzetti e griglie stradali

Il servizio di spurgo dei numero 100 (cento) pozzetti/caditoie stradali presenti sull'intero territorio comunale dovrà essere eseguito almeno 1 volta l'anno.

L'Appaltatore dovrà fornire all'appaltante una rendicontazione degli interventi con indicazione delle vie e dei giorni di esecuzione del servizio.

Articolo 53. Gestione del Centro comunale di raccolta (CCR)

L'Amministrazione comunale dispone in proprietà di un Centro comunale di raccolta di estensione pari a circa 2.500 mq, già autorizzato come area R13 di messa in riserva.

L'area è impermeabilizzata, dotata di allacciamenti, di un locale di guardiania, nonché di container a tenuta. L'area si presenta in stato di abbandono e necessita di interventi di manutenzione quali ad esempio: ripristino funzionalità dell'edificio uso uffici e spogliatoi, sfalcio erbe, sistemazione della viabilità interna, del sistema di smaltimento delle acque, della recinzione, della pubblica illuminazione etc...

Presso il centro di raccolta comunale possono essere conferiti direttamente dall'utenza tutti i rifiuti differenziati, eccetto quelli organici e quelli secchi residui.

L'Appaltatore, dopo aver provveduto alla sistemazione dell'area, dovrà provvedere all'apertura al pubblico del CCR, alla sua manutenzione ordinaria e alla movimentazione dei contenitori, ovvero al loro trasferimento/svuotamento presso gli impianti di destinazione, con frequenza idonea alle caratteristiche dei materiali e comunque evitando un livello di riempimento che possa compromettere la possibilità di corretto conferimento.

Il CCR può essere utilizzato dall'Appaltatore, purché in orari di chiusura al pubblico, per il trasbordo o il deposito dei rifiuti raccolti all'interno del territorio comunale nell'ambito dei servizi oggetto del presente capitolato.

L'Appaltatore dovrà garantire:

- l'apertura al pubblico del CCR per almeno 3 giorni/settimana e per un ammontare complessivo settimanale di 27 ore/uomo, con calendario e orari da definire in accordo con l'Amministrazione comunale;
- la presenza e la funzionalità di almeno 7 container a tenuta da 25 metri cubi, riservati al contenimento dei seguenti materiali:
 - materiali cartacei misti;
 - imballaggi in cartone;

- imballaggi in plastica e imballaggi in metallo;
- imballaggi in vetro;
- altri materiali in vetro;
- rifiuti ingombranti;
- scarti verdi da giardino;
- la presenza e la funzionalità di contenitori idonei al contenimento dei seguenti materiali:
 - pile esaurite;
 - farmaci scaduti e loro contenitori;
 - oli vegetali esausti;
 - abiti dismessi;
 - prodotti e contenitori etichettati T/F;
 - RAEE, rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche.

Le spese per la gestione del centro di raccolta saranno erogate dalla stazione appaltante solo dopo l'avvenuta sistemazione del centro e della sua apertura al pubblico.

L'accesso alla stazione ecologica è garantito da una strada comunale asfaltata di lunghezza pari a circa 350 metri e 4 metri di larghezza, che tuttavia necessita di alcuni interventi di adeguamento quali ad esempio:

- Canalizzazione delle acque meteoriche;
- Realizzazione di impianto di illuminazione;
- Rifacimento manto bituminoso nelle zone ammalorate.

L'Appaltatore, dopo aver provveduto alla sistemazione della strada di accesso, dovrà provvedere alla sua manutenzione ordinaria.

Articolo 54. Trasporto dei rifiuti

Tutti i rifiuti provenienti dall'effettuazione dei servizi di cui all'art. 2 "Servizi oggetto dell'appalto e modalità e tempi di esecuzione", destinati allo smaltimento, dovranno essere trasportati e conferiti agli impianti di stoccaggio e/o trattamento individuati dal Comune o fissati dall'Autorità d'Ambito Territoriale (comunque definita), nel rispetto degli orari e delle disposizioni impartite dai gestori degli impianti stessi. Il trasporto ed il conferimento agli impianti comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio. Il canone richiesto dalla ditta in sede di gara, è quindi comprensivo di quota trasporto.

Se i trasporti sono effettuati all'interno del territorio dell'Autorità d'Ambito di appartenenza o comunque

ad una distanza massima di 100 km dal confine territoriale del Comune di Scafa per quanto riguarda i rifiuti umidi e verdi e 20 km dal confine territoriale del Comune di Scafa per quanto riguarda le altre tipologie di rifiuti, il trasporto e la consegna sono sempre da intendersi compresi nel corrispettivo del servizio.

In caso di conferimento ad impianto esterno alle definizioni di cui al precedente capoverso, verrà corrisposto il compenso aggiuntivo calcolato sulla base delle tariffe medie per il trasporto di materiale sfuso desumibili dal prezzario regionale, ridotto del ribasso d'asta applicato nell'offerta complessiva in sede di gara: il conteggio chilometrico partirà dal confine comunale.

La prestazione relativa sarà liquidata mensilmente sulla base dei documenti attestanti l'effettiva prestazione fornita. Il servizio di trasporto deve avvenire con mezzi idonei e autorizzati. La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente.

Articolo 55. Smaltimento dei rifiuti

Saranno a carico dell'Amministrazione comunale gli oneri economici relativi allo smaltimento/recupero di tutti i rifiuti indicati nel presente capitolato. L'Amministrazione provvederà ad indicare impianti e siti in cui trasportare le singole tipologie di rifiuti, altresì l'Appaltatore potrà indicare siti alternativi in cui inviare allo smaltimento/recupero le singole tipologie di rifiuto con il relativo prezzo: in tale caso sarà comunque necessario l'assenso del Comune produttore dei rifiuti.

Articolo 56. Copertura dei costi delle campagne di informazione e educazione ambientale

L'Appaltatore dovrà coprire il costo delle campagne di informazione e educazione rivolte alla Cittadinanza. Esse saranno finalizzate, oltre che all'informazione operativa, al raggiungimento degli obiettivi minimi di recupero e al miglioramento qualitativo delle raccolte separate.

Sulla base della Direttiva sulla Comunicazione pubblica, si indica l'impegno economico per la copertura dei costi di realizzazione di tali campagne nel 2% del valore complessivo quinquennale dell'appalto. È dunque da intendersi che la Ditta sarà tenuta a coprire i costi di realizzazione degli interventi fino a un massimo del 2% del valore dell'Appalto; le somme eccedenti saranno di competenza dell'Amministrazione comunale.

La realizzazione delle campagne sarà pianificata dall'Amministrazione comunale congiuntamente con l'Appaltatore; sarà curata dall'Appaltante o affidata a terzi con specifico provvedimento oppure allo

stesso Appaltatore. Nell'uno o negli altri casi, l'Appaltatore provvederà alla liquidazione delle fatture emesse dai fornitori.

Successivamente all'affidamento, l'Amministrazione comunale e l'Appaltatore definiranno l'articolazione vettoriale del piano di comunicazione (strumenti e cronoprogramma) prevista per l'intera durata della concessione, stimando i costi per la realizzazione dello stesso.

Articolo 57. Distribuzione delle attrezzature

L'Appaltatore dovrà curare la distribuzione delle attrezzature a perdere (sacchi/sacchetti), nonché dei materiali di comunicazione e informazione rivolti alle singole utenze.

Per quanto riguarda le attrezzature a perdere, la distribuzione dovrà avvenire mediante il Distributore di sacchi che l'Appaltatore dovrà collocare e gestire a proprie presso il Municipio di Scafa o altro luogo di facile accessibilità indicato dall'Amministrazione comunale, provvedendo alla gestione/manutenzione dello stesso e al caricamento dei sacchi.

Articolo 58. Rifiuti non compresi nel servizio

Il servizio non comprende la raccolta e il trasporto di rifiuti non assimilati agli urbani e non compresi nel presente Capitolato speciale d'appalto.

Articolo 59. Estensione dei servizi e servizi diversi

L'Appaltatore si impegna ad aumentare, estendere o variare, a richiesta dell'Amministrazione comunale e nei limiti previsti dal D.Lgs 50/16, i servizi indicati nel presente Capitolato.

In tale ipotesi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico/ finanziaria prodotta dalla Ditta e approvata dall'Amministrazione.

La determinazione dei nuovi prezzi dovrà essere eseguita mediante l'applicazione, all'analisi di costo, dei singoli importi unitari decurtati del ribasso d'asta, avendo a riferimento:

- il listino prezzi delle opere edili della C.C.I.A.A di competenza temporale, scontato del 20%;
- i mercuriali della C.C.I.A.A di Pescara;
- i listini certificati da organizzazioni professionali;
- o qualsiasi altro elenco parametrato accettato dalle parti.

Articolo 60. Tariffazione/tassazione

Il provento della tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani è di pertinenza dell'Amministrazione comunale di Scafa ed è riscosso dagli Uffici competenti dello stesso.

L'Appaltatore si impegna, sin d'ora, a fornire annualmente i dati economici, ripartiti per voce di costo del singolo servizio di sua competenza, per la corretta predisposizione del piano finanziario, in relazione alla sostituzione della tassa rifiuti in tariffa.

La Ditta appaltatrice è tenuta, alle medesime condizioni economiche in atto, ad uniformarsi alle disposizioni dell'Amministrazione comunale in merito alle modalità di esecuzione dei servizi che devono essere definiti a seguito del passaggio dal regime di tassa a quello di tariffa.

PARTE VI. DISPOSIZIONI VARIE

Articolo 61. Aggiudicazione e stipulazione del contratto di concessione - Inizio dei servizi

L'aggiudicazione sarà vincolante per l'Appaltatore, mentre non comporta impegno per l'Amministrazione comunale se non dopo la stipula del contratto.

La Ditta dovrà essere disponibile alla stipulazione del contratto entro il termine di legge minimo dal ricevimento della comunicazione d'esecutività dell'atto d'aggiudicazione.

I servizi dovranno in ogni modo essere iniziati, su richiesta dell'Amministrazione, anche il giorno immediatamente successivo a quello di stipula del contratto.

Articolo 62. Gestione transitoria dei servizi e avvio nuovi servizi

Nella fase transitoria di avvio dei nuovi servizi di raccolta differenziata, l'Appaltatore dovrà espletare la gestione dei servizi di igiene urbana con propri automezzi idonei al prelievo delle attrezzature stradali di stoccaggio attualmente in utilizzo e con le medesime modalità di esecuzione. La transizione dall'attuale modalità di esecuzione dei servizi dovrà avvenire in un tempo massimo di 2 (due) mesi dall'assunzione del servizio.

Articolo 63. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia all'atto della stipula del relativo contratto.

Articolo 64. Allegati di capitolato

Costituiscono allegati del presente Capitolato, quali parte integrante e sostanziale:

- planimetria territorio comunale;
- allegato tecnico - estratto di Progetto;